

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

"G.M. Angioy"

Carbonia

Documento Finale

Classe V A

Liceo delle Scienze Applicate

Anno Scolastico 2023/2024

Coordinatrice:

Prof.ssa Silvana Ventura

Dirigente Scolastico:

Dott.ssa Teresa Florio

INDICE

1.	ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE.....	3
2.	ELENCO DOCENTI DELLA CLASSE V A LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE.....	4
3.	PECUP (Profilo educativo, culturale e professionale) del percorso	5
4.	PROFILO DELLA CLASSE.....	10
5.	ROSPETTO RIEPILOGATIVO CLASSE TERZA A.S. 2021/22.....	12
6.	PROSPETTO RIEPILOGATIVO CLASSE QUARTA A.S. 2022/23.....	13
7.	PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CREDITI	14
8.	COMPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	15
9.	METODOLOGIE DIDATTICHE	16
10.	FINALITA' ED OBIETTIVI EDUCATIVI	17
11.	ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI	23
12.	ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	24
13.	PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PCTO	27
14.	ATTIVITA' D'ORIENTAMENTO	30
15.	COMMISSIONE D'ESAME	31
16.	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO.....	32
17.	VALUTAZIONE.....	34
18.	ALLEGATI	35

1. ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE

Anno scolastico 2023/2024

N°	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		

2. ELENCO DOCENTI DELLA CLASSE V A LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

MATERIA	DOCENTE
LETTERE ITALIANE	
STORIA	
FILOSOFIA	
INGLESE	
MATEMATICA	
FISICA	
INFORMATICA	
SCIENZE NATURALI	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
SCIENZE MOTORIE	
RELIGIONE	
SOSTEGNO	

3. PECUP (Profilo educativo, culturale e professionale) del percorso

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Le materie curriculari danno la possibilità di acquisire una formazione culturale completa, con particolare attenzione all'ambito scientifico e tecnologico, la capacità di comprendere le connessioni tra le discipline, gli strumenti per interpretare il presente nella varietà e dinamicità dei suoi aspetti.

L'opzione Scienze Applicate differisce dal Liceo Scientifico, poiché introduce l'Informatica come disciplina autonoma e potenzia le ore di Scienze. Si tratta di un percorso di formazione che fornisce gli strumenti necessari per la prosecuzione degli studi a livello post-secondario e universitario, in particolare nell'ambito delle discipline scientifiche, nonché competenze tecniche direttamente spendibili nel mondo del lavoro. Anche tramite il supporto di attività laboratoriali, permette agli allievi di raggiungere competenze approfondite in ambito scientifico-tecnologico, non disgiunte, però, da una valida formazione umanistica, storica e filosofica, pur non prevedendo lo studio del latino.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua

capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: saper gestire la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

6. Opzione Scienze applicate

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni"

- Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:
- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; • individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; • saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico; • saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

PIANO DI STUDI

Discipline del piano studi	I biennio			II biennio	
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

4. PROFILO DELLA CLASSE

8. COMPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITA'
LETTERE ITALIANE		Dalla classe terza
STORIA		Dalla classe terza
FILOSOFIA		Dalla classe terza
INGLESE		Dalla classe quinta
MATEMATICA		Dalla classe prima
FISICA		Dalla classe seconda
INFORMATICA		Dalla classe quinta
SCIENZE		Dalla classe seconda
SCIENZE MOTORIE		Dalla classe prima
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE		Dalla classe terza
RELIGIONE		Dalla classe prima
SOSTEGNO		Dalla classe prima

Dal prospetto si può rilevare che la classe non ha usufruito dei benefici derivanti dalla continuità didattica per i docenti di Inglese e Informatica.

9. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso di tutti quegli strumenti didattici ritenuti di volta in volta più adatti per consentire la completa attuazione del processo di “insegnamento/apprendimento e a coinvolgere e rendere partecipe tutto il gruppo classe.

Le metodologie didattiche prevalentemente utilizzate sono state: lezione frontale, lavori di gruppo, il problem-solving, brain storming, utilizzo di mappe concettuali, discussione guidata, presentazioni con supporti informatici multimediali.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati i testi in adozione, ulteriore materiale scelto in base all'argomento trattato, lavagna interattiva, dispense e appunti preparati dai docenti, piattaforme digitali e software didattici. Inoltre è stato utilizzato materiale reperito in rete, film, documentari, video didattici. Il materiale utilizzato è stato condiviso utilizzando sia Teams sulla piattaforma Office 365 sia Argo.

Le lezioni di educazione fisica si sono svolte nella palestra coperta e nel campo all'aperto.

Le esperienze di laboratorio sono state realizzate nei laboratori relativi alle singole discipline tecniche.

10. FINALITA' ED OBIETTIVI EDUCATIVI

Il Consiglio di Classe, coerentemente con quanto riportato nel PTOF, ha perseguito i seguenti obiettivi:

Obiettivi educativi:

- Instaurare un clima di dialogo, di reciproca accettazione, fiducia e rispetto;
- Educare al rispetto di sé e degli altri secondo un concetto di libertà individuale, alla tolleranza, al rispetto del diverso, ad una cultura della pace e della diversità;
- Prendere coscienza dei diritti e dei doveri di ciascuno, nella famiglia, nella scuola, nei rapporti interpersonali;
- Trasmettere conoscenze e favorire l'acquisizione e il potenziamento di strumenti e metodi; Educare alla conoscenza e al rispetto del proprio ambiente;
- Favorire la disponibilità al lavoro di gruppo, alla discussione e all'autocritica;
- Incoraggiare la partecipazione attiva e continua alle lezioni;
- Educare all'orientamento e alla scelta consapevole per l'inserimento nel mondo del lavoro o per la prosecuzione degli studi.

Obiettivi didattici:

Per quel che riguarda gli obiettivi cognitivi, sempre tenendo conto della situazione della classe, il Consiglio di Classe, viste le direttive emanate dal Ministro sull'acquisizione di saperi e competenze che un alunno deve possedere, definisce i seguenti obiettivi generali comuni a tutte le discipline:

- Raggiungere un'adeguata capacità di esposizione scritta e orale e una discreta padronanza del lessico specifico delle discipline;
- Acquisire capacità di lettura autonoma e consapevolezza critica;
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- Acquisire la capacità di strutturare le conoscenze in ordine logico e temporale;
- Acquisire una conoscenza oggettiva dei contenuti essenziali di ogni singola disciplina;
- Analizzare i fenomeni culturali, riconoscendone i tratti essenziali;
- Essere in grado di individuare le coordinate di ogni singolo sapere disciplinare.
- Acquisire la capacità di comprendere qualsiasi testo scritto;
- Sviluppare la chiarezza espositiva sia scritta che orale;
- Conoscere e usare un lessico differenziato per comunicare nei diversi linguaggi;
- Sviluppare la capacità di analisi, di sintesi;
- Potenziare le capacità di collegamento tra le varie discipline;

- Potenziare la capacità di autovalutazione;
- Potenziare la capacità di utilizzare, nei diversi ambiti, le conoscenze e le competenze acquisite.

Ciascun docente, nella Programmazione Disciplinare, ha individuato i contenuti specifici e ha indicato i tempi necessari alla loro trattazione, integrandoli con le competenze, abilità/capacità e conoscenze che lo studente dovrà possedere rispetto ai singoli contenuti.

In particolare si stabilisce che le competenze di base per l'asse dei linguaggi sono di competenza prevalentemente dei docenti di italiano, inglese e filosofia, con un impegno particolare che unisce tutte le discipline, sulla padronanza della lingua italiana, sull'elaborazione di testi scritti e sulla comprensione di un testo.

L'asse matematico è stato sviluppato dalla relativa disciplina, integrato con le nozioni di informatica. L'asse scientifico tecnologico è stato sviluppato dal docente di fisica, scienze, matematica e informatica.

L'asse storico sociale è stato sviluppato dal docente di storia.

Per permettere agli studenti un apprendimento significativo, i docenti hanno organizzato il processo di insegnamento tenendo conto della struttura cognitiva degli studenti, mettendoli in grado di collegare il nuovo contenuto con gli altri concetti già acquisiti e di aver chiare le mete da raggiungere.

Contenuti pluridisciplinari

Si evidenzia che soprattutto nell'ultima parte dell'anno, parte dei colloqui nelle diverse aree sono stati impostati e strutturati anche in un'ottica pluri e/o interdisciplinare sul modello di quello d'esame, per permettere agli/alle allievi/allieve di esercitarsi in tal senso e di arrivare, anche mentalmente, più preparati all'ultima prova d'Esame. A riguardo, si è lavorato in particolare su MACROTEMI (il tempo; limiti e confini; apparenza e realtà; uomo e ambiente; etica; crisi; il doppio; il potere; il cambiamento; il disagio dell'uomo; la donna) che il CdC propone alla Commissione d'Esame come contemplabili per l'assegnazione degli spunti per la prova orale di maturità

Attività di recupero

Sono stati attivati interventi di recupero diversificati. Gli interventi per le difficoltà mostrate da un numero elevato di allievi sono stati realizzati mediante pause didattiche con la riproposizione degli argomenti in cui gli alunni hanno evidenziato maggiori carenze, con attività differenziate rispetto alla lezione ordinaria. Nel caso della matematica è stato attivato un corso di recupero delle competenze di base di 10 ore svolto in orario extrascolastico. Inoltre, un alunno ha seguito il percorso di mentoring per il recupero delle competenze di base di Scienze

Strumenti di valutazione

Le verifiche, frequenti, diversificate e comunicate sempre tempestivamente agli alunni, hanno avuto la molteplice funzione di:

- rendere gli alunni consapevoli della loro preparazione e attivare eventualmente azioni di recupero delle conoscenze e delle competenze;
- mettere i docenti in condizione di verificare la programmazione disciplinare e di apportare le eventuali modifiche in itinere;
- Mettere i docenti in condizione di programmare eventuali interventi di recupero e di potenziamento.

Gli strumenti di verifica sono stati l'interrogazione (lunga o breve), discussione guidata, prove scritte proposte sotto forma di questionario, prove strutturate e semistrutturate, temi, relazioni, risoluzione di problemi e di esercizi, test motori, prove grafiche.

La valutazione formativa è stata legata alle verifiche in itinere e ha avuto una forte valenza "formativa" in quanto ha informato gli alunni sul processo d'apprendimento e sugli stili dello stesso, rendendoli al contempo consapevoli delle loro capacità, potenzialità e dei loro limiti.

La stessa valutazione ha informato i docenti sull'andamento del processo d'apprendimento della classe e ha consentito un continuo controllo della programmazione e della sua efficacia

La valutazione sommativa è stata intermedia a conclusione di tutti i bimestri.

Il Consiglio di Classe ha seguito criteri di valutazione basati sul confronto tra i risultati ottenuti e quelli attesi, tenendo conto della situazione di partenza e valutando anche l'eventuale distanza degli apprendimenti di ogni alunno dallo standard di riferimento. Gli elementi che concorrono alla valutazione delle verifiche sono i seguenti:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari la capacità di argomentare;
- Capacità di esprimersi in modo rigoroso e logico;
- Conoscenza e la capacità di utilizzo della terminologia specifica di ogni disciplina;
- Capacità di analisi e di sintesi;

Nell'attribuzione dei voti relativi alle verifiche, si è fatto riferimento alle griglie dei singoli

Dipartimenti, nonché alla griglia adottata dall'Istituto e presente nel PTOF:

Modalità di lavoro del Consiglio di classe

Discipline	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Didattica Laboratoriale	Discussione guidata	Cooperative learning	Flipped classroom	Peer tutoring
LINGUA E LETT. ITALIANA	X		X		X	X	X	X	
STORIA	X		X		X	X	X	X	
FILOSOFIA	X		X		X	X	X		
INGLESE	X		X		X	X	X	X	
MATEMATICA	X		X		X	X			
FISICA	X		X			X			
INFORMATICA	X		X	X	X	X	X	X	
SCIENZE NATURALI	X		X	X	X	X	X		
SCIENZE MOTORIE	X			X		X	X		
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X		X			X			
RELIGIONE	X		X			X			

Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe

Discipline	Colloquio	Interrogazione breve	Interrogazione programmata	Interrogazione volontaria	Prova pratica	Risoluzione di casi/problemi	Prove semistrutturate /strutturate	Questionari relazioni	Esercizi
LINGUA E LETT. ITALIANA	X		X	X			X	X	
STORIA	X		X	X			X	X	
FILOSOFIA	X	X	X	X			X	X	
INGLESE	X		X	X			X	X	
MATEMATICA	X	X	X	X		X	X	X	X
FISICA	X		X	X		X		X	X
INFORMATICA	X		X	X	X		X	X	
SCIENZE NATURALI	X		X	X	X		X	X	X
SCIENZE MOTORIE		X			X			X	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X		X	X			X		
RELIGIONE	X							X	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
2	NULLO	Non possiede alcuna conoscenza significativa	- Nulle	Livello base non raggiunto. - Nulle
3	SCARSO	Ha delle conoscenze gravemente lacunose e frammentarie	- Le conoscenze applicate sono esigue e imprecise, con gravi errori. - Si esprime in modo scorretto e inadeguato. - Compie analisi errate.	Livello base non raggiunto. - Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti.
		Ha delle conoscenze incomplete e generiche	- Se guidato applica le conoscenze minime. - Si esprime in modo scorretto. - Compie analisi lacunose con errori.	Livello base non raggiunto. - Riesce con difficoltà ad organizzare contenuti anche semplici e a fare valutazioni e collegamenti.
4	INSUFFICIENTE	Ha delle conoscenze che necessitano di essere implementate e/o consolidate	- Applica le conoscenze con errori non gravi. - Si esprime in modo impreciso. - Compie analisi parziali.	Livello base non raggiunto. - Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e/o collegamenti possono risultare impropri.
5	MEDIOCRE	Ha delle conoscenze essenziali	- Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. - Si esprime in modo semplice ma corretto. - Compie analisi essenziali.	Livello base. - Riesce ad organizzare i contenuti. - Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.
6	SUFFICIENTE	Ha delle conoscenze adeguate; se guidato sa approfondire	- Applica correttamente le conoscenze. - Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. - Compie analisi corrette.	Livello intermedio. - Rielabora in modo corretto i contenuti. - Riesce a compiere valutazioni autonome e collegamenti appropriati.
7	DISCRETO	Ha delle conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo	- Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. - Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. - Compie analisi complete e corrette	Livello intermedio. - Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. - Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati.
8	BUONO	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	- Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. - Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. - Compie analisi approfondite.	Livello avanzato. - Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti.
9	DISTINTO	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	- Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. - Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Livello avanzato. - Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. - Sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.
10	OTTIMO			

11. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero, a gruppi o individualmente alle seguenti iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto:

Attività	Giorno	Luogo	Alunni
Orientamento in istruzione e lavoro, incontro con le Forze Armate	9 novembre	Istituto Angioy	
Attività di orientamento presso la cittadella Universitaria	17 novembre	Cagliari	
Conferenza sulla giornata internazionale per eliminare la violenza contro le donne	18 novembre	Istituto Angioy	
Spettacolo teatrale Ass. Albeschida	12 dicembre	Cineteatro Centrale	
Attività di Orientamento per la scuola secondaria di primo grado	Gennaio	Istituto Angioy	
Iniziativa ecologica Puliamo le spiagge	24 febbraio	Calasetta	
Uscita presso il consorzio1	29 febbraio	Oristano	
Seminario ANPAL	23 febbraio	Istituto Angioy	
La classe partecipa al corso Unica Orienta "“molecole, alimenti & droghe dalla chimica delle piante alla chimica del cervello”	Febbraio /marzo	Istituto Angioy	
Conferenza su "Macroplastiche, microplastiche e rifiuti flottanti. Analisi dei campioni delle acque di balneazione".	20 maggio	Istituto Angioy	

12. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Durante l'anno scolastico 2023-2024 si sono svolte le lezioni della disciplina trasversale di Educazione Civica cittadinanza riguardanti i nuclei tematici principali: COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà – UMANITÀ' E UMANESIMO, dignità e diritti umani - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio – CITTADINANZA DIGITALE

La coordinatrice per le attività di Educazione Civica è la prof.ssa

Nuclei tematici	Argomenti	Discipline coinvolte	Obiettivi di apprendimento
Costituzione (diritto, legalità, solidarietà) e cittadinanza attiva	<p>Concetto di Stato e i suoi elementi costitutivi – Popolo, territorio e sovranità.</p> <p>Formazione del Parlamento e i Senatori a vita- La figura di Liliana Segre e il motivo per cui è stata nominata senatrice a vita da Sergio Mattarella.</p> <p>Il concetto di cittadinanza e come si nasce cittadini italiani (jus sanguinis e jus soli)</p> <p>Confini territoriali, naturali e politici. Estradizione.</p> <p>Cos'è la pressione fiscale e cosa si intende per patrimonio personale: beni immobili, mobili registrati (P.R.A e R.C.A.) e beni mobili (bene fungibile=denaro).</p> <p>La politica sociale.</p>	Potenziamento di diritto	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p>
	<p>Operazioni di voto – elezione organi collegiali</p> <p>Assemblea per le elezioni degli organi collegiali</p>	Varie	
	Attività di orientamento	Italiano Scienze	

	Le principali date della storia d'Italia – Regno e Repubblica	Diritto	
	Spesa solidale - educazione alla solidarietà	Religione	
	Vandalismo a scuola	Ed fisica	
Dignità e diritti umani Umanità e Umanesimo	Conferenza sulla giornata internazionale per eliminare la violenza contro le donne.	Varie	Prendere coscienza dei diritti inviolabili dell'uomo e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale, anche in riferimento all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
	International day for elimination of violence against women Reading of the poetry "If don't come back tomorrow" by Cristina Torre Caceres. Dibattito in classe	Inglese	
	Visione film "Fango e gloria" – le parole della guerra	Storia	
	Exploitation of child labor: the story of Iqbab Masih	Inglese	
	Rappresentazione teatrale con l'Associazione Albeschida	Varie	
	Il dovere per il dovere: differenza tra comportamento legale e comportamento formale	Filosofia	
	La giornata della memoria- I diritti inviolabili dell'uomo dell'art.2 della Costituzione, la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo . Il divieto degli atti di disposizione del proprio corpo e il diritto all'integrità del proprio corpo.	Diritto	

	Problemi etici e morali legati all'utilizzo delle cellule staminali embrionali	Scienze	
	Riflessioni sul viaggio di istruzione a Madrid e stage a Dublino	Varie	
	Visione del film "Io capitano" sul tema dell'immigrazione	Religione	
	Percorso sui diritti, fondato su una ricerca attiva delle fonti e ricostruzione degli eventi Tappa 1: Quando ad emigrare eravamo noi: Ellis Island e la Merica Tappa 2: I diritti delle donne: una lenta conquista Tappa 3: Il dramma dei desaparecidos e la negazione dei diritti umani	Storia	
Sviluppo sostenibile e transizione ecologica	Energia e fonti rinnovabili	Matematica	Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute e del benessere
	Architettura sostenibile: i sistemi di risparmio sul riscaldamento	Storia dell'arte	
	Visione del documentario "Presenza diretta tesoro Italia" sui rischi idrogeologici, tutela dei beni culturali, turismo sostenibile.	Storia dell'arte	
Cittadinanza digitale	Il darkweb e le conseguenze degli illeciti	Informatica	Conoscere i rischi della rete e saperli individuare. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri
	Firma digitale, pec, Carta d'Identità Elettronica (CIE) e la Carta dei Servizi2	Informatica	

13. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PCTO

Ore "PCTO" Classe 5^A LSA - Tutor Prof.ssa

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolte dagli allievi nel triennio

ALUNNI		CLASSE 3 [^]		CLASSE 4 [^]		CLASSE 5 [^]		TOTALE
COGNOME NOME	ORE	ATTIVITA'	ORE	ATTIVITA'	ORE	ATTIVITA'	ORE	

14. ATTIVITA' D'ORIENTAMENTO

Così come previsto dalle Linee guida per l'orientamento (L. n.197/22 art.1 comma 555 di modifica dell'art.3 della L.n.21/2008) si sono attuati percorsi di orientamento per un totale di 30 ore.

Le attività svolte sia in modalità curriculare sia nell'ambito di un percorso di orientamento promosso dall'Università di Cagliari, hanno riguardato le seguenti macroaree: DigitalComp, LifeComp/EntreComp, GreenComp.

Il corso proposto, dal titolo "MOLECOLE, ALIMENTI & DROGHE DALLA CHIMICA DELLE PIANTE ALLA CHIMICA DEL CERVELLO: PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DAI COMPORTAMENTI ALIMENTARI ALLE TOSSICODIPENDENZE", ha accompagnato gli studenti attraverso un percorso comprendente una serie di lezioni multidisciplinari che spaziavano dalla trattazione dei principi attivi contenuti nelle piante a quella dei loro effetti sulla salute e sulla psiche degli individui, dalla chimica dei principi attivi alle basi neurobiologiche dei comportamenti e disturbi alimentari e della dipendenza dalle sostanze d'abuso.

La finalità del corso è stata sia quella di offrire l'opportunità di poter autovalutare le proprie conoscenze ed approfondire quelle già acquisite che quella di stimolare la curiosità degli studenti verso discipline apparentemente molto lontane ma in realtà tra loro legate dal comune denominatore costituito dalla stretta relazione tra i principi attivi contenuti nelle piante (chimica) e il mantenimento (o la compromissione) delle condizioni di buona salute (fisica: comportamenti alimentari) e psichica (neuroscienze, tossicodipendenza).

Successivamente e in diverso modo, i docenti hanno trattato tematiche collegate agli argomenti del corso

15. COMMISSIONE D'ESAME

Nella riunione del 16/02/2024, il Consiglio di Classe ha deliberato, in merito alla composizione della Commissione per l'Esame di Stato 2024 che essendo state riservate ai commissari esterni le materie di Matematica, Lingua Inglese e Filosofia, i membri interni della Commissione per la classe 5^A LSA saranno i seguenti:

MATERIA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ROSAS ANDREA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	VARGIU FRANCESCA
INFORMATICA	MEREU LUDOVICA

16. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

In base all'Ordinanza n. 55 del 22 marzo 2024, l'Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 prevede le seguenti modalità di svolgimento:

1. prima prova scritta: mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore). Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.
2. seconda prova scritta: giovedì 20 giugno 2024, (durata della prova: sei ore). La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per il Liceo delle Scienze applicate è: MATEMATICA

Si rileva che, in preparazione alle suddette prove scritte, tra marzo e maggio sono state programmate e somministrate alla classe due simulazioni per ciascuna: quella di italiano nel rispetto delle tre tipologie previste, la seconda tenendo conto del programma effettuato, dei livelli di conoscenze e competenze raggiunti dagli allievi/ dalle allieve. La simulazione della seconda prova, partendo dall'analisi di quelle precedenti ministeriali, è stata strutturata con due problemi e 8 quesiti, tra i quali gli studenti dovevano scegliere un problema e 4 quesiti.

3. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni Nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla Commissione ai sensi del comma 5. La Commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La Commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la Commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017

17. VALUTAZIONE

L'art. 21 della cit. O.M. n.65, ai sensi l'articolo 18, comma 1, del d.lgs 62/2017, a conclusione dell'Esame di Stato, stabilisce che a ciascun candidato venga assegnato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti alle due prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, secondo il seguente prospetto:

TABELLA SINTETICA PUNTEGGI	
CREDITO SCOLASTICO	MAX. 40 PUNTI
PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)	MAX. 20 PUNTI
SECONDA PROVA SCRITTA (MATEMATICA)	MAX. 20 PUNTI
COLLOQUIO	MAX. 20 PUNTI

Il punteggio è attribuito dall'intera Commissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova.

Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati tramite affissione dei tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della Commissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

18. ALLEGATI

- A. Schede operative e programmi relativi a ciascuna materia
- B. Simulazioni prima prova scritta
- C. Simulazioni seconda prova scritta
- D. Griglia di valutazione della simulazione prima prova
- E. Griglia di valutazione della simulazione seconda prova
- F. X
- G. X

Il presente atto, corredato dei documenti allegati, è stato letto, approvato e sottoscritto dai docenti del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE
LETTERE ITALIANE	
STORIA	
FILOSOFIA	
INGLESE	
MATEMATICA	
FISICA	
INFORMATICA	
SCIENZE NATURALI	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
SCIENZE MOTORIE	
RELIGIONE	
SOSTEGNO	